

- che la strumentazione urbanistica per l'immobile prevede il seguente azionamento:

☒ PGT vigenteATTIVITA' PRODUTTIVE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI.....;

☐ P.R.G. adottato

☐ P.T.C. Parco di Montevicchia e Valle del Curone .

- che il progetto è redatto conformemente alle leggi, regolamenti e strumenti urbanistici, nei riguardi pure delle proprietà confinanti e ciò ad ogni effetto anche di fronte a terzi e con assoluto sollievo da ogni responsabilità del Comune.

MISSAGLIA li 03.08.2015

Per la stesura del progetto è incaricato il geom./~~arch./ing.~~

COGNOME e NOME BRIVIO MAURIZIO GEOMETRA, in qualità di direttore tecnico MPB SRL

codice fiscale

B	R	V	M	R	Z	5	6	P	1	7	E	5	0	7	Q
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

~~residente~~/con studio in MISSAGLIA via DELLE SUFFRAGETTE n. 3

con domicilio in MISSAGLIA via GARIBALDI n. 100

tel. 039/ 9241101 fax 039/ 9240473 e-mail maurizio.brivio@mpbsrl.it

iscritto all'albo di DEI GEOMETRI prov. di LECCO al n. 526

che sottoscrive per accettazione: (timbro e firma)

.....

Il progettista è anche delegato a rappresentare il sottoscritto nei rapporti con il Comune di Missaglia ai fini del procedimento in oggetto.

Firma del Proprietario/Avente titolo

.....

TABELLA A		Interventi previsti dall'articolo 27 della L.R. 12/2005 e s.m.i.	
<input checked="" type="checkbox"/> nuova costruzione:	<input checked="" type="checkbox"/> costruzione di manufatti edilizi (demolizione e ricostruzione)	<input checked="" type="checkbox"/> fuori terra	
<input checked="" type="checkbox"/> disciplinata da piani attuativi con precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata in sede di approvazione	<input type="checkbox"/> ampliamento di manufatti edilizi esistenti all'esterno della sagoma	<input checked="" type="checkbox"/> interrati	
<input type="checkbox"/> in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni planovolumetriche	<input type="checkbox"/> interventi di <input type="checkbox"/> primaria <input type="checkbox"/> secondaria (urbanizzazione: _____)		
	<input type="checkbox"/> infrastrutture e impianti comportanti la trasformazione permanente del suolo inedificato		
	<input type="checkbox"/> torri e tralicci per impianti ricetrasmittenti e ripetitori per servizi di telecomunicazione		
	<input type="checkbox"/> manufatti leggeri, strutture di qualsiasi genere, non temporanee, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, depositi, magazzini e simili ⁽¹⁾	<input type="checkbox"/> prefabbricati	
	<input type="checkbox"/> pertinenze con esecuzione di un volume superiore al 20% di quello dell'edificio principale	<input type="checkbox"/> in opera	
	<input type="checkbox"/> trasformazione permanente del suolo	<input type="checkbox"/> depositi di merci	
	<input type="checkbox"/> inedificato mediante:	<input type="checkbox"/> impianti per attività produttive all'aperto	
	<input type="checkbox"/> (altro) _____		
<input type="checkbox"/> ristrutturazione edilizia con	<input type="checkbox"/> aumento delle unità immobiliari		
	<input type="checkbox"/> modifiche di: <input type="checkbox"/> volume; <input type="checkbox"/> sagoma; <input type="checkbox"/> prospetti; <input type="checkbox"/> superfici; <input type="checkbox"/> sedime;		
<input type="checkbox"/> ristrutturazione urbanistica			

TABELLA B		Interventi previsti all'articolo 22, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 380 del 2001 e art. 3 L.R.12/2005	
<input type="checkbox"/> interventi non compresi nella tabella A	<input type="checkbox"/> manutenzione straordinaria		
	<input type="checkbox"/> restauro e risanamento conservativo		
	<input type="checkbox"/> pertinenze con esecuzione di un volume inferiore al 20% di quello dell'edificio principale		
	<input type="checkbox"/> opere interne: _____		
	<input type="checkbox"/> recinzioni, muri di cinta, cancellate		
	<input type="checkbox"/> (altro) _____		
	<input type="checkbox"/> ristrutturazione edilizia senza aumento di unità immobiliari, modifiche di volume, sagoma, prospetti e superfici, né (se in zona omogenea A) mutamenti di destinazione d'uso e:		
	<input type="checkbox"/> con demolizione e ricostruzione fedele	<input type="checkbox"/> senza demolizione e ricostruzione	
<input type="checkbox"/> variante postuma a: (articolo 22, comma 2)	<input type="checkbox"/> permesso di costruire numero	<input type="text" value=""/>	<input type="text" value=""/>
	<input type="checkbox"/> denuncia di inizio attività prot.	<input type="text" value=""/>	<input type="text" value=""/>
che non incide sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, non cambia la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non altera la sagoma e non viola le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire; costituisce parte integrante dell'intervento principale di cui all'atto sopraindicato - In deroga all'articolo 23, comma 1, del D.P.R. n. 380 del 2001, i lavori di cui alla presente denuncia di inizio attività: <input type="checkbox"/> sono ancora da eseguire; <input type="checkbox"/> sono in corso di esecuzione; <input type="checkbox"/> sono già stati eseguiti.			
<input checked="" type="checkbox"/> senza cambio di destinazione d'uso;			
<input type="checkbox"/> con cambio di destinazione da _____ (2).			

L'intervento di cui alla presente domanda di permesso di costruire è:

☐ gratuito e non è dovuto il contributo di cui agli articoli 16 e 19 del D.P.R. n. 380 del 2001, in quanto:

☐ trattasi di intervento previsto dall'articolo 17, comma 3, lettera ⁽³⁾ del d. P.R. n. 380 del 2001;

☐ trattasi di intervento diverso da quelli previsti dagli articoli 10 e 22, comma 5, del D.P.R. n. 380 del 2001;

☐ oneroso, e allega il prospetto di proposta di determinazione del contributo di costruzione cui agli articoli 16 e 19 del D.P.R. n. 380 del 2001. Il versamento verrà effettuato con la modalità e nei termini previsti dal Comune.

Missaglia, li 03 / 08 / 20 15

il richiedente

.....

il progettista

.....

Allegare obbligatoriamente fotocopia carta identità in corso di validità

*** DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI PROVVEDIMENTO**

- ☐ 1 Certificato della C.C.I.A.A. o autocertificazione attestante che il firmatario è il legale rappresentante della Società, nel caso in cui il richiedente sia una Società.
- ☐ 2 Titolo di Proprietà dell'immobile o altro atto legittimante.
- ☐ 3 Fotocopia di eventuali precedenti provvedimenti paesistici e dei relativi elaborati sullo stesso immobile.
- ☐ 4 Dichiarazione del proprietario circa la sussistenza di altri eventuali provvedimenti paesistici sullo stesso immobile.
- ☒ 5 Fotocopia Carta di Identità del richiedente.

*** ELABORATI PROGETTUALI ALLEGATI**

A) STATO DI FATTO:

- ☒ 1 Planimetria in scala 1:2000 per individuazione dell'intervento.
- ☒ 2 Documentazione fotografica che rappresenti da più punti di vista, l'edificio o l'area oggetto dell'intervento.
- ☒ 3 Piante dei piani e delle coperture, prospetti e sezioni, quotati in scala 1:100; devono essere inoltre specificate le caratteristiche di finitura originarie ed attuali (tipi di intonaco, pitturazione delle superfici, trattamento delle opere metalliche e lignee, dei materiali di gronda e di copertura).
- ☐ 4 Piano quotato dell'area in scala 1:200 comprendente le specie vegetali presenti con evidenziazione delle eventuali opere di movimenti di terra e delle conseguenti sistemazioni.

B) STUDI SPECIALISTICI:

- ☐ 1 Indagini geologiche.
- ☐ 2 Ricerche storiche.
- ☐ 3 Indagini sulla vegetazione.

C) CONFRONTO:

- ☒ 1 Piante, prospetti (estesi al contorno) e sezioni significative, quotati in scala 1:100.

D) PROGETTO:

- ☐ 1 Planimetria in scala 1:200 con inserimento ambientale del progetto.
- ☒ 2 Piante, prospetti (estesi al contorno) e sezioni significative quotati in scala 1:100 per gli edifici ed in scala 1:500 o adeguata per gli interventi di maggiore estensione territoriale.
- ☒ 3 Eventuali particolari costruttivi in scala ~~1:20~~ (1:50)
- ☐ 4 Indicazione dei materiali di impiego dei relativi colori (campionati), dei sistemi costruttivi e delle essenze impiegate.
- ☐ 5 Ripresa fotografica della simulazione in loco dell'opera progettata (mediante paline o altro metodo di rappresentazione reale dell'ingombro) o fotomontaggio che ne evidenzia l'inserimento nel contesto paesistico.
- ☒ 6 Rappresentazione prospettica o assonometrica dell'intervento.
- ☐ 7 Sezioni ambientali schematiche in scala adeguata rappresentative del rapporto percettivo e altimetrico fra l'intervento ed il contesto territoriale assoggettato al vincolo.
- ☒ 8 Relazione tecnica contenente tutti gli elementi descrittivi che consentono di valutare l'intervento proposto in relazione al vincolo, mediante l'indicazione del tema progettuale affrontato e della sua soluzione rispetto alle motivazioni di tutela dei valori vincolati.

Gli elaborati progettuali dovranno essere presentati in 4 copie per le richieste di autorizzazione ed in 3 copie per le richieste di certificazione di assenza di danno ambientale

** La documentazione fotografica relativa allo stato di fatto è da consegnare in due copie per le richieste di autorizzazione ambientale e in un'unica copia per le richieste di certificazione di assenza di danno ambientale*

** Gli elaborati allegati alla domanda potranno anche essere presentati su supporto informatico.*

ABACO DEGLI ELABORATI RICHIESTI IN RAPPORTO AI TIPI DI TRASFORMAZIONE

	<i>Tipo di interventi-Elaborati richiesti</i>	<i>A</i>	<i>B</i>	<i>C</i>	<i>D</i>	<i>E</i>	<i>F</i>	<i>G</i>	<i>H</i>	<i>I</i>	<i>L</i>	<i>M</i>	<i>N</i>	<i>O</i>
	STATO DI FATTO													
1	Planimetria	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
2	Fotopiano se esiste			*			*	*		*		*	*	*
3	Documentazione fotografica	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
4	Rilievo dello stato di fatto	*	*						*					
5	Piano quotato almeno in scala 1:200		*	*				*		*		*	*	*
6	Studi specialistici													
6.1	Indagini geologiche (1)								*	*	*	*	*	*
6.2	Ricerche storiche (1)	*	*											
6.3	Indagini vegetazionali									*		*	*	*
6.4	Altre													
	PROGETTI													
1	Planimetria con inserimento ambientale			*			*	*	*	*		*	*	
2	Piante, prospetti e sezioni	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
3	Particolari costruttivi	*	*	*					*	*	*	*	*	
4	Indicazioni dei materiali	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
5	Simulazione fotografica		*	*		*		*	*	*		*	*	*
6	Prospettive o assonometrie		*	*					**					
7	Sezioni ambientali			*				*		*		*	*	*
8	Relazione tecnica	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*

(1) In relazione alle caratteristiche dei luoghi possono essere richieste anche per altre categorie di interventi solo nel caso di ** particolare impatto visivo.

NOTA: si richiede la rappresentazione delle opere in progetto differenziando gli interventi con le colorazioni di rito (gialli e rossi).

LEGENDA DEI TIPI DI TRASFORMAZIONE

A interventi su edifici esistenti senza alterazione dei volumi
B interventi su edifici esistenti con alterazione dei volumi
C nuovi edifici;
D recinzioni;
E cartelli o altri mezzi pubblicitari;
F posa di condotte interrate;
G posa di linee aeree;

H opere della viabilità (puntuali o circoscritte);
I opere della viabilità (estese);
L opere idrauliche (puntuali o circoscritte);
M opere idrauliche (estese);
N opere di recupero ambientale;
O interventi sul patrimonio arboreo

RISERVATO ALL'UFFICIO DI ACCETTAZIONE

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 si comunica che **Responsabile del Procedimento** è il/la sig.:

..... tel...../

Copia della presente viene restituita per ricevuta.

Missaglia, li ___ / ___ / 20 ___

L'istruttore

.....

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO DI RICHIESTA PROVVEDIMENTO AI SENSI DEL D.LGS 42/2004

I soggetti legittimati a presentare la domanda sono:

1 - RICHIEDENTE/PROPRIETARIO

La sottoscrizione della richiesta non è soggetta ad autentica e deve essere accompagnata dalla copia fotostatica di un documento d'identità del richiedente.

2- RICHIEDENTE AVENTE TITOLO

in qualità di legale rappresentante, procuratore, amministratore unico, presidente, consigliere in nome e per conto di società:

la sottoscrizione della richiesta non è soggetta ad autentica di firma e deve essere accompagnata da:

- copia fotostatica di un documento d'identità del richiedente
- autocertificazione del richiedente, in carta semplice, in cui dichiara di essere autorizzato in base alla qualità che riveste all'interno della società a presentare la richiesta per i lavori specificati sul modulo.

3 - RICHIEDENTE/ AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO

la sottoscrizione della richiesta non è soggetta ad autentica di firma e deve essere accompagnata da:

- copia fotostatica di un documento d'identità del richiedente
- copia fotostatica del verbale di condominio in base al quale si autorizza l'esecuzione di opere.

4 - RICHIEDENTE/AFFITTUARIO

la sottoscrizione della richiesta non è soggetta ad autentica di firma e deve essere accompagnata da:

- copia fotostatica di un documento d'identità del richiedente
- obbligatoriamente da delega della proprietà che autorizza i lavori.
- accertamento di compatibilità.

Per ogni tipologia di provvedimento richiesto (autorizzazione paesistica, autorizzazione paesistica in variante, assenza danno ambientale) occorre barrare la casella corrispondente.

L'informazione circa gli estremi del decreto di apposizione del vincolo sono reperibili al 9° piano (Settore Attuazione Piano Regolatore) il Mercoledì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.00.

- I documenti da allegare alla richiesta variano secondo la tipologia dell'intervento da eseguire. Nella terza facciata del modulo, in basso vengono elencati i vari tipi di trasformazione che sono abbinati ad una lettera dell'alfabeto; a questo punto basta seguire la tabella soprastante e ad ogni lettera viene indicato con un asterisco il documento da presentare che viene ben descritto in seconda facciata.
- Occorre barrare i quadratini (in seconda facciata) corrispondenti ai documenti che si allegano alla richiesta e compilare anche il prospetto "Tipo di intervento" all'inizio della terza facciata.
- Le fotografie devono essere sempre timbrate e firmate dal progettista.
- In fondo alla seconda facciata è specificato quante copie debbono essere presentate.

I tempi di rilascio dei vari provvedimenti non devono superare i 60 giorni dalla data di protocollo, in caso di integrazione il termine di 60 giorni riparte dalla data della integrazione.

- Appena ultimato il provvedimento il Richiedente è avvisato telefonicamente per la notifica, che avviene mediante consegna in duplice copia all'intestatario oppure ad altra persona delegata per iscritto.
- Il ritiro avviene presso la Sezione Amministrativa nei giorni e orari sopra indicati.
- All'atto del ritiro occorre esibire un documento d'identità.

Missaglia, lì ____ / ____ / 20 ____

IL DIRIGENTE

Comune di Missaglia

PERMESSO AMBIENTALE – Demolizione e ricostruzione capannone industriale

Utilizzatore: Alfaplast srl

agosto 2015

Allegati

- Relazione Ambientale di accompagnamento
- Documentazione fotografica
- Inserimento ambientale
- Elaborati grafici (COPIE N.1)

RELAZIONE PAESAGGISTICA

Premessa

La richiesta di Autorizzazione Ambientale è relativa alla demolizione e successiva ricostruzione di edificio industriale e relativa palazzina uffici in Comune di Missaglia (LC).

Inquadramento territoriale

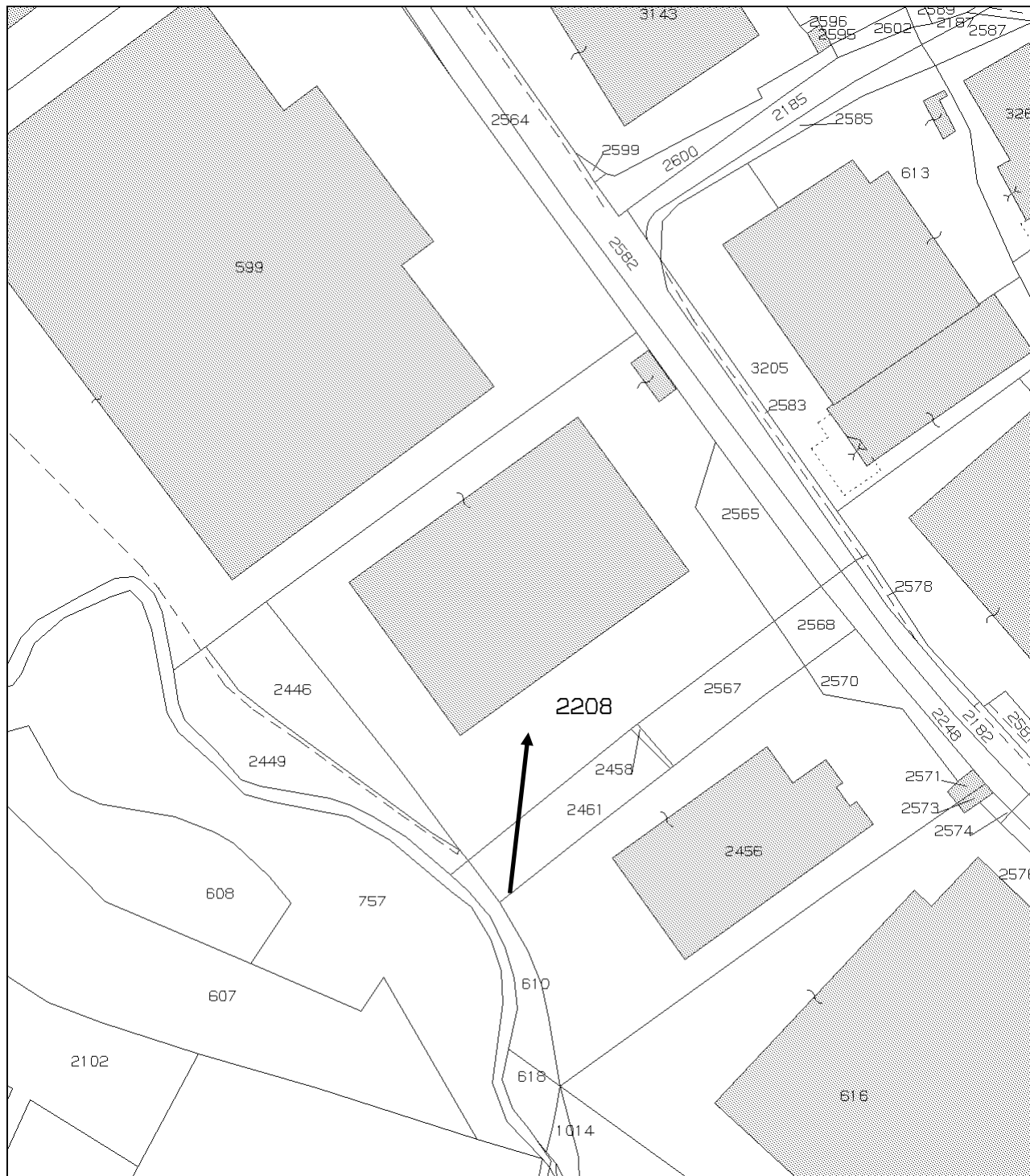
L'area del progetto in questione è situata in Missaglia in Via I Maggio 12/14.



Ortofoto

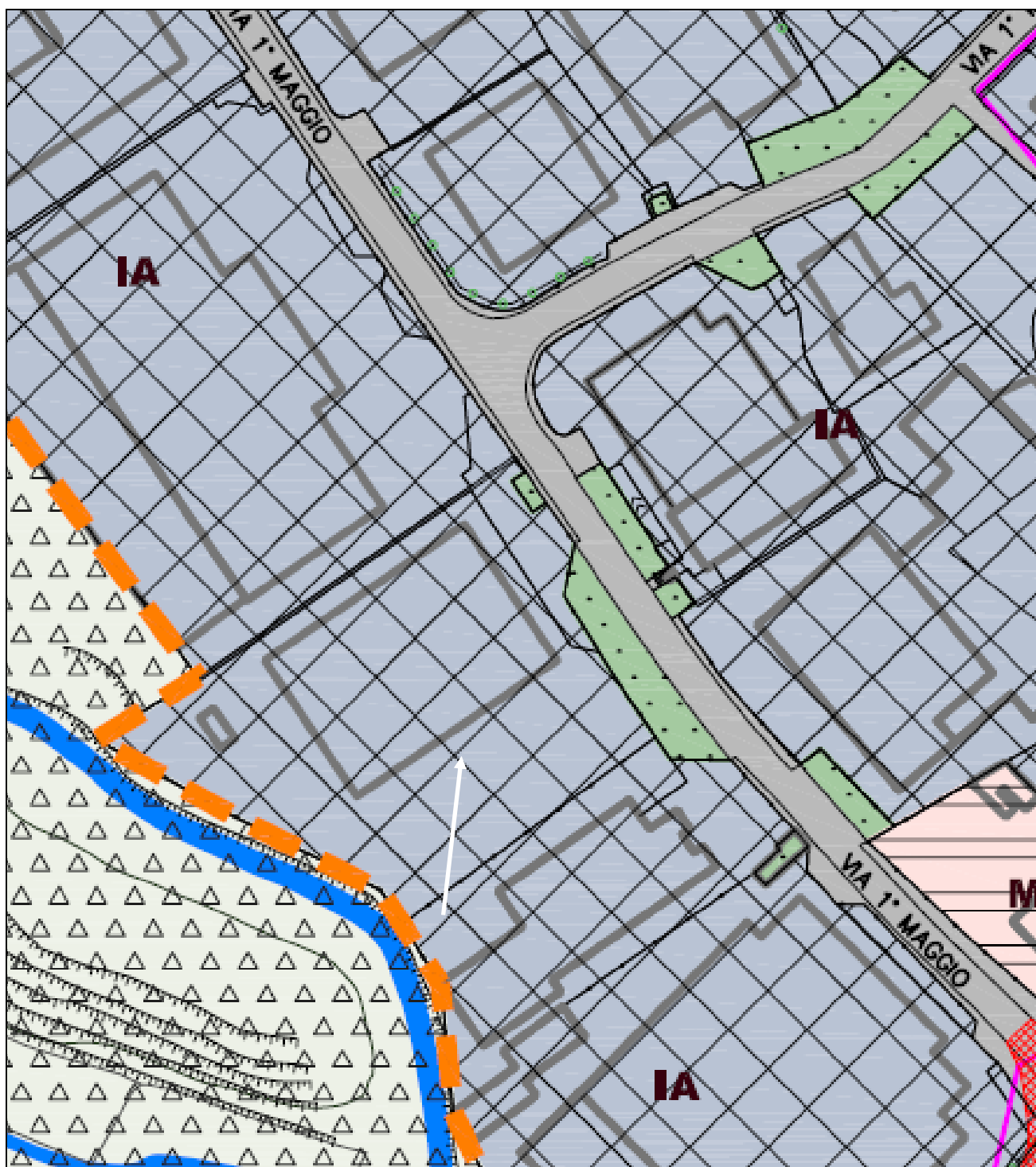
Comune di Missaglia
DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CAPANNONE INDUSTRIALE
Utilizzatore/Committente: Alfaplast S.r.l.

L'area è contraddistinta in mappa foglio 9 sui mapp. 2208, 2567, 2458, 2461, 2446, 2449, nella frazione censuaria MIS.



Estratto mappa (fuori scala)

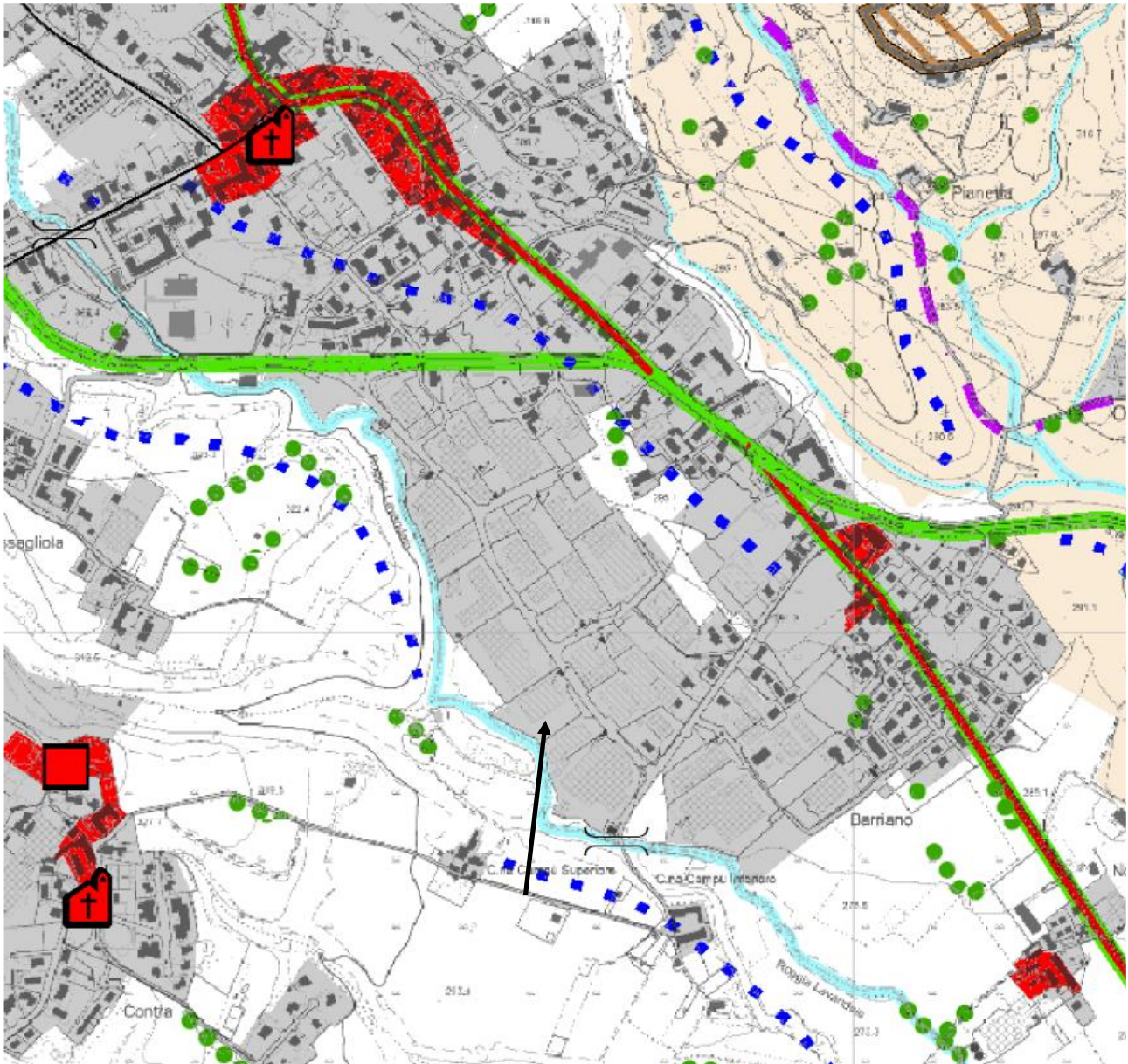
L'area è identificata nel PGT vigente come ambito "per attività produttive industriali e artigianali" di cui all'art. 36 del PDR.



Estratto PGT vigente (fuori scala)

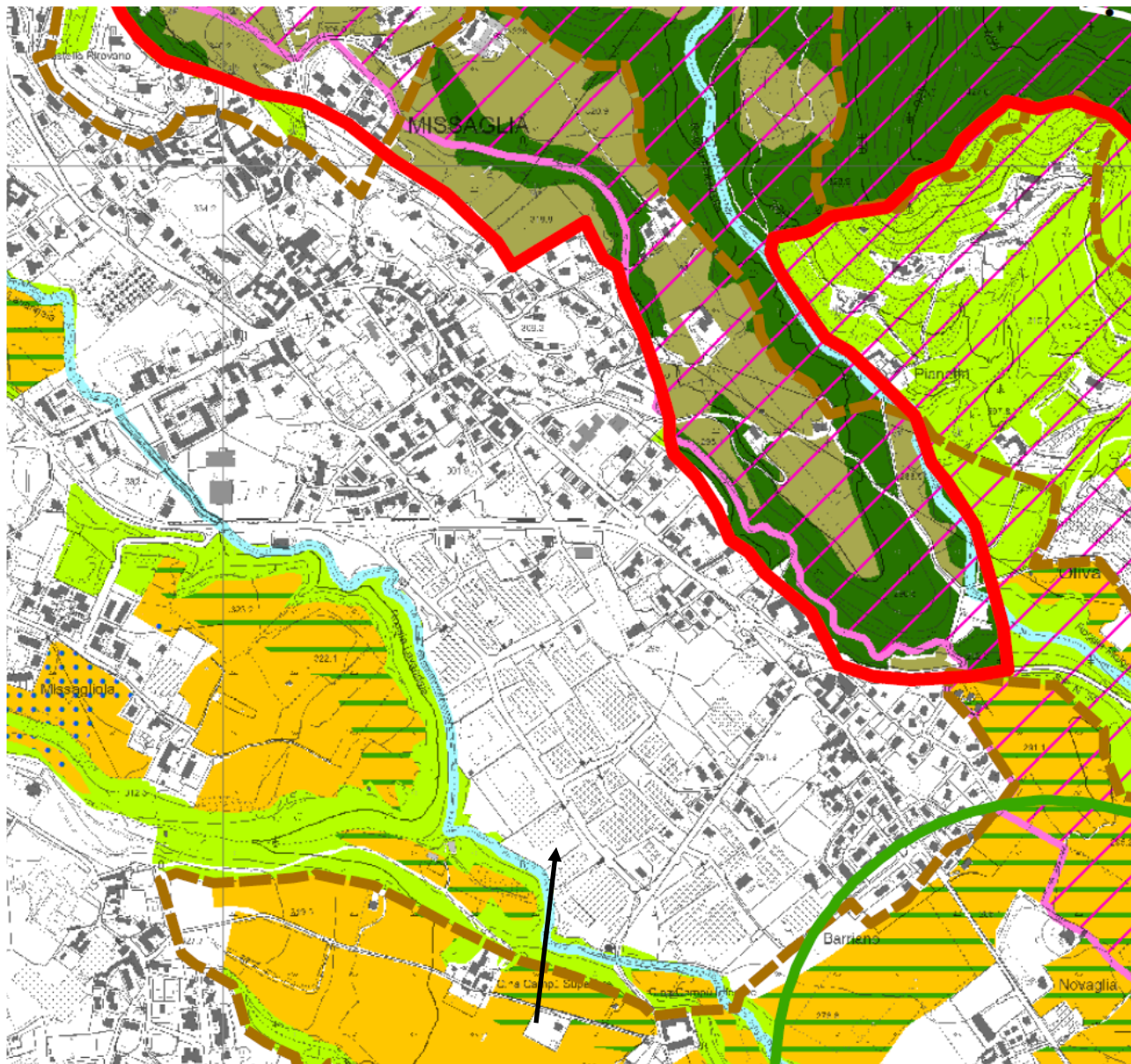
La Provincia di Lecco è dotata di **PTCP** sin dal 2004 e ha adottato una variante ad esso con delibera di Consiglio Provinciale n.81 del 16.12.2013, di cui si riportano gli estratti.

Nella tavola 2c del PTCP, del quadro strutturale “Valori paesistici e ambientali” l’area di intervento è identificata nell’area di “Territorio urbanizzato” senza particolari prescrizioni.



Estratto PTCP - quadro strutturale tav 2c - Valori paesistici e ambientali

Mentre, nella tavola 3c del quadro strutturale “Sistema Rurale paesistico - ambientale” la proprietà è lasciata area bianca, senza nessuna norma.



Estratto PTCP - quadro strutturale tav 2c - Sistema Rurale paesistico - ambientale

Descrizione dell'intervento

Riferimenti pratiche edilizie del capannone di demolizione:

CE n. 8 del 29.01.1991 + variante CE n.37 del 09.04.1994 avente per oggetto la costruzione del capannone industriale per trasporto merci conto terzi.

CE 70 del 23.05.1996 avente per oggetto l'ampliamento del piazzale e la formazione della recinzione.

L'intervento consta nella demolizione del capannone esistente e nella successiva realizzazione di un capannone industriale da adibirsi a stampaggio di materie plastiche e realizzazione di stampi e relativa palazzina uffici e servizi.

A fronte di una superficie coperta esistente di 2458,09mq viene previsto un ampliamento di 1247,74mq; la superficie lorda di pavimento invece esistente pari a 2583,67mq viene aumentata di 1720,76mq.

Descrizione dell'attività svolta:

I prodotti dell'azienda sono: articoli per settore automobilistico e motociclistico, settore farmaceutico, elettrodomestico, industriale, arredamento e movimento terra.

Non vi è ciclo di produzione dei prodotti in quanto questi arrivano già semilavorati. Il ciclo risulta così composto:

- 1) Arrivo dei prodotti semilavorati (magazzino 1);
- 2) Assemblaggio ed imballaggio (magazzino 2);
- 3) Spedizione del prodotto finito ai clienti (magazzino 3);

Il numero di addetti stimato è di 12 persone nel capannone e di 4 impiegati.

Non vi sono rumori, rifiuti ed acque reflue di progetto del ciclo produttivo, in quanto non c'è produzione.

Le attività previste sono così disposte:

- il capannone si sviluppa su unico livello;
- La palazzina che ospita gli uffici e i servizi per il personale addetto si sviluppa su quattro livelli compreso l'interrato ed è comunicante con il magazzino; ospita al piano interrato gli spogliatoi uomini/donne, il locale caldaia, il locale tecnico e un ripostiglio. Al piano terra gli uffici di accoglienza alla clientela e al piano secondo e terzo uffici amministrativi e direzionali openspace.

Il volume è di forma semplice, così come richiesto dal sistema costruttivo prefabbricato previsto per la sua realizzazione.

Per garantire l'accesso in sicurezza alla copertura è previsto un locale tecnico che permette alla scala di servire anche questo livello.

L'area esterna di pertinenza sarà realizzata in autobloccanti e in erbablock per garantire la superficie drenante richiesta da normativa.

L'accesso all'area avverrà tramite un cancello carraio scorrevole esistente posto centralmente al lotto. Per garantire più sicurezza nella manovra sull'area esterna è previsto anche un cancello carraio per uscita automezzi in posizione laterale.

Riepilogo materiali utilizzati:

- struttura in c.a.p prefabbricata;
- copertura in tegoli prefabbricati;
- lattoneria in acciaio inox;
- infissi esterni in alluminio colore grigio scuro;
- tamponamenti esterni con pannelli prefabbricati rivestiti con ghiaietto di cava color grigio -verde;
- pensilina in metallo

Valutazioni ambientali

Si ritiene che gli interventi sopra citati abbiano un impatto poco rilevante sull'area interessata in quanto l'area è industriale e, trattandosi di demolizione e successiva ricostruzione di capannone industriale, non si va a modificare in modo rilevante l'assetto odierno del paesaggio circostante;

Le opere sono di media entità e si ritiene che il loro impatto abbia una classe di incidenza complessivamente media. I materiali di finitura scelti, gli stili ed i colori sono in linea con i materiali locali e nella zona in cui si trova l'area di intervento.

Ciò agevola la mitigazione e la compensazione dell'opera rispetto all'ambiente circostante.

Missaglia, 31.07.2015

Il progettista

INSERIMENTO AMBIENTALE

Stato di fatto



Inserimento ambientale



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine 1



Comune di Missaglia
DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CAPANNONE INDUSTRIALE
Utilizzatore/committente: Alfaplast S.r.l.

Immagine 2



Immagine 3





DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
Integrativa
Relativa al torrente Lavandaia

Immagine 1



Immagine 2

